



L'Eco Incentivo Elettrodomestici al Tavolo della filiera del Bianco del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Roma, 22 febbraio 2023

Presso il Salone degli Arazzi di Palazzo Piacentini, sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, si è tenuto stamani il primo appuntamento del Tavolo Filiera del Bianco voluto e officiato dal Ministro Adolfo Urso, per promuovere un settore industriale di grandissima tradizione e innovazione in Italia, con la partecipazione del Ministro per i rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani. Per l'Associazione hanno partecipato il Presidente di APPLiA Italia, Paolo Lioy, e il Direttore generale, Marco Imparato.

Il settore rappresentato da APPLiA Italia, l'Associazione Confindustriale che riunisce le imprese operanti in Italia nel settore degli apparecchi domestici e delle attrezzature professionali, ha un fatturato complessivo pari a oltre 19 miliardi di euro, di cui più di 12 miliardi di export, registrando un contributo netto alla bilancia commerciale superiore ai 6 miliardi di euro. La produzione nazionale annua supera i 22 milioni di apparecchi, con oltre 45.000 posti di lavoro diretti e più di 100.000 addetti nell'indotto.

Il settore è all'avanguardia nella ricerca, sviluppo, produzione di elettrodomestici e attrezzature professionali ad elevata efficienza energetica e gioca un ruolo fondamentale per il Sistema-Paese in termini di occupazione e di produttività. L'intero comparto rappresenta un'eccellenza del *Made in Italy*, con un *know how* di alto livello, un efficiente filiera di componentistica e prodotto finito e importanti investimenti in ricerca e sviluppo. L'Italia, infatti, è il secondo principale produttore a livello europeo di elettrodomestici in termini di fatturato (dietro alla Germania). In particolare, l'industria italiana dell'elettrodomestico è focalizzata sui segmenti "premium-price" del mercato, dove realizza oltre il 50% del proprio fatturato. La filiera della componentistica italiana, - con un saldo commerciale ampiamente positivo (superiore al miliardo di euro) - registra un valore della produzione al secondo posto assoluto in Europa (dietro alla Germania), aggiungendo valore ai prodotti finiti di fabbricazione nazionale ed estera venduti sul mercato italiano.

Il mercato interno degli elettrodomestici ha registrato negli ultimi due anni dinamiche sfavorevoli con un evidente rimbalzo negativo rispetto al periodo della pandemia per i comparti legati alla casa, in particolare per il bianco. In un contesto caratterizzato da incertezza, infatti, alcuni consumatori hanno preferito rinviare l'acquisto e la sostituzione di alcuni elettrodomestici, una situazione negativa del mercato peraltro comune a tutti i paesi europei.

L'importanza della base occupazionale nei numerosi distretti presenti nelle regioni italiane oltre alla necessità di sostenere l'industria nazionale dell'elettrodomestico, sono tra le motivazioni che hanno portato il MIMIT ad inaugurare questo Tavolo.

In occasione della prima riunione, **APPLiA Italia ha esposto la propria proposta di sostegno al comparto, messa a punto da oltre un anno**. La proposta mira ad incoraggiare il rinnovo del parco installato italiano degli elettrodomestici – uno dei più vetusti d'Europa – come strada per la promozione del Made in Italy e l'efficienza energetica nazionale. La proposta di **Eco Incentivo Elettrodomestici** può simultaneamente sostenere i redditi delle famiglie a partire da quelle più vulnerabili, incentivare la produzione nazionale, promuovere l'efficienza energetica nelle case, ridurre i consumi energetici domestici e incoraggiare il corretto conferimento dei RAEE domestici.



L'Eco Incentivo Elettrodomestici, supportato da numerosi soggetti presenti al Tavolo ed in linea con le misure di sostegno al mercato previste dal Ministro Urso, è stato accolto con interesse quale strumento adeguato per sostenere e valorizzare un comparto così identitario dell'industria italiana. La misura sarà oggetto di approfondimento da parte del Tavolo.

La proposta prevede l'agevolazione per l'acquisto degli elettrodomestici dotati della nuova etichetta energetica, entrata in vigore a marzo 2021 (frigoriferi, congelatori, lavatrici e lavastoviglie, apparecchi prodotti prevalentemente in Europa e in Italia), appartenenti alle classi energetiche più elevate, di cui si può beneficiare rottamando contestualmente un analogo elettrodomestico con più di 10 anni di vita. Nel dettaglio, si prevede:

- i. Che l'incentivo consista in uno sconto del 30% sul prezzo d'acquisto, fino a un importo massimo di 200 euro o 100 euro per chi ha un reddito ISEE superiore a euro 25.000.
- ii. Che la misura sia valida per la sostituzione di lavatrici e lavasciuga di classe A, lavastoviglie di classe C o superiore e frigoriferi e congelatori di classe D o superiore.
- iii. L'istituzione di un fondo con uno stanziamento da determinare (di almeno 300 milioni di euro annui perché l'incentivo abbia un impatto rilevante) per finanziare l'erogazione dell'agevolazione.
- iv. Il sostegno al rinnovo del parco installato deve essere legato alla sostituzione e corretto smaltimento del corrispettivo prodotto con più di 10 anni di vita.

L'Eco Incentivo Elettrodomestici aveva trovato una prima condivisione nella Proposta di Legge Gusmeroli e alt. [PdL Camera dei deputati n. 855 2 febbraio 2023] "Incentivi green per l'acquisto di grandi elettrodomestici ad elevata efficienza energetica con contestuale riciclo degli apparecchi obsoleti". A fine novembre 2023 la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei deputati ha incardinato e dunque iniziato a discutere la Proposta di Legge.

Nel ringraziare il Ministro Urso per l'attenzione dedicata al comparto, Paolo Lioy, Presidente APPLiA Italia, ribadisce che "l'Associazione è disponibile a supportare interventi strutturali a sostegno della filiera dell'elettrodomestico, ma oggi risulta essenziale intervenire tempestivamente con strumenti a supporto del mercato con risvolti positivi per le famiglie e l'ambiente, quali l'Eco Incentivo Elettrodomestici".

Press Office

ALAM PER COMUNICARE

+39 02.3491206

alam@alampercomunicare.it

* * *

APPLiA Italia è l'associazione Confindustriale che riunisce le imprese operanti in Italia nel settore degli apparecchi domestici e attrezzature professionali. Il settore ha dato origine a un fatturato complessivo pari a oltre 19 miliardi di euro, di cui più di 12 miliardi relativamente all'export (registrando un contributo netto alla bilancia commerciale superiore ai 6 miliardi di euro). Con una produzione nazionale annua che supera i 22 milioni di apparecchi, con oltre 45.000 posti di lavoro diretti e più di 100.000 addetti nell'indotto, l'intero comparto si conferma da sempre un'eccellenza del made in Italy, vantando un know how di alto livello, un'efficiente filiera di componentistica e prodotto finito, nonché investimenti in ricerca e sviluppo con pochi eguali nel mondo. APPLiA Italia è integrata nella rete europea di associazioni di categoria che costituiscono APPLiA (Home Appliance Europe) per gli elettrodomestici, EFCM (European Federation of Catering Equipment Manufacturers) per gli apparecchi professionali per ristorazione e ospitalità ed ECA (European Chimneys Association) per il settore dei camini e le canne fumarie.